

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

In Udine a domicilio...
nella provincia e nel Regno...
semestre...
trimestre...
mese...
Pegli Stati dell'Unione postale si aggirano le spese di porto.

Le inserzioni di annunci, articoli, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Gorgi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

I cento finanziari d'Italia

Più volte, pur riconoscendo la valentia di pochi in materia di finanze, ebbimo a lamentare la mancanza d'un finanziere di genio che cavasse l'Italia da tanti guai.

Quando viveva il Magliani, a lui si attribuiva il primato; e per qualche anno siffatta nomea fu incontrastata, anzi pensavasi di attestargli, pel grande bene fatto alle finanze, la riconoscenza nazionale. Ma, appena morto, si sfrondarono tutti gli allori di quell'illustre; anzi, oggi, a lui si attribuisce massimamente la colpa di aver condotta a rovina la finanza dello Stato.

Eppure noi vorremmo che Agostino Magliani fosse vivo, e membro d'un Ministero che volesse davvero, senza palliativi od inganni, provvedere alla nostra restaurazione finanziaria ed economica!

Ma, a vece del Magliani, il Parlamento italiano, anzi la sola Camera dei Deputati, conta adesso almeno cento finanziari. Tanti sono quelli che si iscrissero per parlare intorno i provvedimenti finanziari nella discussione generale o che presentarono ordini del giorno.

Ed essa discussione va lenta, perchè appena quattro Oratori al più poterono in una seduta dire il fatto loro; e va poi con scarso frutto, se non quasi nullo per preparare l'opinione del Paese.

Il che origina dal nessun previo accordo fra gli Oratori per dividersi il lavoro di critica su que' provvedimenti, e dal fatto che eglino esprimono il pensiero proprio, non già l'opinione di gruppi parlamentari. Dunque per la molteplicità de' discorsi, per l'inutile ripetizione d'idee o per la loro contraddizione, nemmeno da così prolungato discutere e sentenziare c'è speranza di conclusioni efficaci.

Quindi s'invoca oggi che, per la stanchezza della Camera e per l'indifferenza del Paese a que' discorsi, parecchi fra gli Oratori iscritti facciano il sacrificio della propria vanità, e rinuncino alla parola.

Ma, e z andio ottenuto questo sacrificio, credesi che a Montecitorio si andrà avanti così per un'altra settimana. E questo tempo ritenesi necessario pel segreto lavoro del retro-scena; dacchè se nell'aula si assiste ad un'accedemia finanziaria, negli ambulatorj si negozia, tra gli intimi del Ministero e gli amici

de' capi-gruppi, per coalizioni ed alleanze valide a determinare il voto politico.

Or conoscendosi siffatta strategia, tanto meno siamo tratti ad ammirar la bravura de' cento improvvisati finanziari d'Italia. Più che sui loro acuti sillogismi o sulle loro sottigliezze oratorie, oggi il conto si fa sull'andamento de' negoziati clandestini. Ma noi, ignari de' misteri del retro-scena, lasciamo a chi vuole i pronostici, e ci accontentiamo di ricordarci ai Rappresentanti della Nazione, come la questione finanziaria dovrebbe essere risolta obiettivamente e senza tante accondiscendenze a scopi di Partito. Però, pur troppo, riconosciamo come ogni nostra invocazione sarà vana, e che, eziandio in questo momento solenne, le passioni politiche intorbideranno lo intelletto e la volontà de' Legislatori. G.

La situazione in Serbia.

Belgrado, 25. La prefettura ha rifiutato a parecchi giornali la licenza di pubblicazione.

Nessun giornale radicale vede più la luce. Del resto, perfino il Red conservatore progressista, ha sospeso le pubblicazioni. Ieri sono uscite le Male Novine, pure progressista, ed esse annunziano la sospensione delle pubblicazioni.

Belgrado, 25. In seguito al linguaggio ostilissimo tenuto dal presidente dei ministri N. Kolajevic contro i serbi che vivono in Ungheria, a cui egli negava quasi la loro nazionalità, il ministro ricevette sinora cinque lettere dalla Croazia in cui lo minacciano di morte. Il N. Kolajevic è oggi l'uomo più impopolare fra il popolo serbo.

Belgrado, 25. Il borgomastro Marinkovic è stato destituito, e in sua vece il governo ha nominato N. Boghicevic, cugino del re. Il Marinkovic è uno dei più ferventi capi radicali.

Semlino, 25. L'ex-reggente Ristic è passato di qui lasciando la Serbia. L'eminente uomo di stato si sarebbe espresso ch'egli è schifato di ciò che avviene in Serbia da quando Milan vi fece ritorno e che brutti giorni dovrà passare la Serbia ora che l'assolutismo vi domina sovrano.

E' falsa la notizia data dai giornali viennesi che il partito radicale abbia tentato ven re ad un accomodamento col re e che delle trattative fosse stato incaricato il Popovic.

Il Consiglio dei ministri serbo ha deciso, in una seduta plenaria presieduta dal re, che dato lo scoppio di gravi disordini si debbano subito arrestare tutti i capi radicali e proclamare lo stato d'assedio.

Belgrado, 25. Fu scoperta un'officina in cui i radicali fabbricavano secretamente cartucce. Furono sequestrate 10,000 cartucce piene e 60,000 bossoli vuoti. Nel momento in cui gli agenti fecero irruzione nell'officina, vi stavano lavorando 6 operai, che furono tutti arrestati. Anche presso il noto agitatore Ranko Pajich, ieri arrestato, furono sequestrate 40,000 cartucce.

parole, il suo accento è leggermente beffardo.

La signora Wemyss getta su di lui un rapido sguardo.

— Ma voi l'amate? chiede ella con gentile insistenza.

— Lo credete voi? Ah — davvero? ora che voi mi forzate a pensarci, io non credo potervi rispondere francamente.

— Allora non ci si può fidare del vostro gusto, esclama ella alzando le spalle e gettandogli un certo sguardo di sprezzo che sembra divertirlo assai.

«Ella può sembrar un po' fredda e riservata, ma in fondo ella vale almeno una dozzina delle altre.

— D. ziaa ordinaria, o tredici alla dozzina?

— Quale donna intelligente e quale figlia perfetta, continua la signora Wemyss, senza rilevar la di lui piccola interruzione. Come ella ha cura di quel caro vecchio topo di biblioteca. Quando l'anco le sue entrate fossero il triplo di quel che sono, egli non potrebbe essere più ben trattato di quello che è, mercè la costante sollecitudine di sua figlia! Io, io chiamo ciò, devozione vera.

E' immaginate poi quale tortura debba essere per una giovanetta di aspirazioni elevate, bella e compita come lei, l'attendere all'economia domestica e misurar il centesimo nelle spese. Io non comprendo come mai ella non pensi ad affettuare un ricco matrimonio per por

EPIGRAMMI.

I.

Gli archivi.

Di senno antico e d'opre Tesori, cui ricopre La polvere e l'oblio, Passa vicin la gente; Vi guarda e non vi sente E innova il lavoro; Ah vi sia dolce il sonno de' scaffali, Mentre l'arcie il nepote agita l'ali.

II.

Congratulazione.

Trovò sposa Gualtiero; E dice che talento abbia per due; Men rallegrò davvero, Ha scelto bene alle Bisogne sue.

III.

Pel processo della Banca romana.

Terra di Fucci e di Batur fu detta La patria, e allora mal diceasi tale: Or la masnada trista, e male letta; Tale a ciascun la mostra in tribunale: Torni coe lo staffal, torni a mie precì Cristo, e n'assesti mille volte dieci.

IV.

Consolazione.

Non so ragione alcuna Ch'ora nemico mi si mostri Alberto, Ma questo so di certo, Che va a cui men l'attenda la fortuna.

V.

Mutamento.

Di poeta, Clemente S'è fatto presidente: Tace la lira, move Atupio muggito il bove.

VI.

All'epigrammista.

Deridere ben puoi Ora i difetti di ciasun di noi; Ma se giustizia vuoi, Ti si vedrà di poi Lagrimar sulla gran somma de' tuoi.

Palmanova.

PIETRO LORENZETTI.

Un complotto anarchico.

Buenos Ayres, 25. Fu scoperto un complotto organizzato per far saltare in aria i palazzi del Congresso e della Borsa. Furono sequestrate alcune bombe. Tre francesi, due austriaci e un italiano, partecipanti al complotto, furono arrestati.

fine a tutto ciò.

Ella si arresta forse per attendere una risposta, forse per riprender fiato.

— Ed io pure, dice Vyner. Nutrirà forse un disprezzo schiacciante per il nostro sesso. E come dite voi, una donna tanto superiore!

— C'è sir Chicksey Chaucer, continua la signora Wemyss, lanciandogli uno sguardo vibrato ch'egli ricambia. Noi tutti sappiamo ch'egli è ai suoi piedi da tutta un'eternità, ed io ho sentito dire ch'egli le offre regolarmente la sua mano una volta per settimana, ma ella non vuol neppure guardarli.

— Ciò si spiega, dice Vyner. Egli è sì seducente! Se ella lo guardasse spesso, seppete, le sarebbe impossibile il rifiutarlo.

— Ma sapete voi, che dopo tutto, egli non è poi tanto da sprezzarsi!

— Dopo tutto, — no!

— La sua fortuna è enorme, e farebbe passar sopra a molte donne una quantità di difetti, esclama la signor Wemyss con un po' di eccitazione, come se ella fosse stata punta dall'accento beffardo di Vyner. Eppoi c'è il titolo. Insomma, è uno dei migliori partiti che io conosca.

— Eccellente! Ma perchè non lo sposate voi stessa? chiede Vyner ridendo.

Essi sono abbastanza vecchi amici perchè ei si permetta di dire quello che pensa.

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati.

Seduta ant. del 25 — Pres. BIANCHERI.

Si discute il disegno di legge per modificazioni alla legge elettorale politica e a quella comunale.

Si approvano gli articoli dal 19 fino al 39 inclusivo — e rimandasi il seguito.

Crispi risponde ad una interrogazione del deputato Cavallotti sul contegno del generale Morra in Palermo nei riguardi della pacificazione degli animi. Dichiara che l'opera del generale Morra in tutto il tempo del suo ufficio è stata equanime e mite, e tale da attirarsi l'elogio di tutti i buoni. In quanto alla sua missione, essa è quella che gli impone la legge, e verrà tempo che dell'opera sua si giudicherà con quella prudenza e con quella calma, che merita un distinto ufficiale.

Cavallotti non è soddisfatto di questa proposta. Non è l'ora di parlare dell'opera del Tribunale e delle legittimità, che l'oratore contesta. Ma comunque si giudichi, sanvi innocenti o no, sia il Tribunale legittimo o no, il giorno, in cui in un'aula di Tribunale si domandano 23 anni di galera per delitto di lesa patria contro un deputato italiano e dozzine d'anni contro altri cittadini, stimati dallo stesso oratore dell'accusa, è un giorno doloroso per chiunque abbia senso di gentilezza italiana. Deplora non lo abbia capito il generale Morra, cui parve delicato scegliere quel giorno per indre festoso banchetto. (Rumor).

Ricorda che ciò facevano generali di Governo straniero nei giorni di condanna dei patrioti. (Interruzioni).

Dice che al general Morra toccò il castigo in confronto del generale Heusch. Fra i due è la differenza che corre tra chi non si rese conto del grave mandato e chi, soldato di cuore, investito di dolorosa consegna, seppe approfittarne per far opera di cuore. Il Morra, invece di passare segregato dalla vita del paese, passò il suo tempo negli eleganti circoli di signore. (Vivi richiami all'ordine del presidente) Il generale Heusch capi che vi erano cause di malessere, che non si curano con anni di galera; capi che il suo posto era fra gli operai e i padroni e portò da una classe all'altra parole di pace. Però lascia terre, alle quali il suo giungere non fu lieto, accompagnato dalla stima e dell'affetto.

Il Presidente approva l'omaggio reso dall'on. interrogante all'opera del generale Heusch; ma disapprova altamente il giudizio che l'on. Cavallotti dà di quella del general Morra.

Seguita poi la discussione dei provvedimenti finanziari.

Zappa e Bertollo credono che il Sonzino abbia esagerato la situazione — e si sia indotto a richiedere mezzi sproporzionati al bisogno.

Con le operazioni proposte dal ministero si creano 300 milioni di consolidato, si emettono 200 milioni di biglietti e si impongono 10) milioni di tasse. E' troppo!

Bertollo crede ch' il pareggio possa raggiungersi soltanto con le economie.

— Ella non avrebbe che una parola a dirgli, continua la signora Wemyss. Io chiamò ciò rinunciare di lieta voglia ad una buona occasione. Ma se non ci fosse che s'r Chicksey, ma c'è stato anche... A pr. Proibito, avete voi sentito parlare della storia del giovane Drummond?

— No.

— Se io ve la racconto, non commetto già una indiscrezione, poichè Giordina e sua madre, sono state così furibonde di veder una donna permettersi di rifiutare il loro amato Reggie, ch'esse hanno divulgato ovunque la sconfitta del povero ragazzo. Esse non hanno potuto trattenersi dal parlare dell'impertinenza di miss Ponsonby, al punto da far arrossire enormemente il disgrazato Reggie.

— Di che arrossiva egli?

— Dell' indignazione con la quale miss Ponsonby ha respinto le sue proposte. Voi vi ricordate che è venuto quel or fa un mese, poco prima della vostra partenza per Londra, e ne è diventato pazzamente innamorato; ma ella non ha voluto saperne di lui. Io dico che è una sciocca. Egli sarà erede un giorno di una fortuna principesca, cosa sempre eccellente ancor ch'ella sia stata ammassata nella raffineria del buon papà. E dopo tutto, a dimenticar che Reggie porta le ciglia bianche, non sarebbe affatto male.

Ma, dato che si debba perdere la fede nelle economie, sarebbe favorevole ad un'imposta unica sulla ricchezza mobile, portandola al 20 per cento.

Però non vorrebbe daro danaro al Governo perchè, finchè il Governo avrà danaro, lo spenderà. (Marità) La peggior maniera di mettere tasse è quella di metterle per decreto reale, ed il Governo dovrebbe pensare che la grande rivoluzione inglese cominciò per una questione di tasse. (Vive approvazioni; parecchi deputati vanno a congratularsi con l'oratore.)

Buttini combatte le nuove imposte che colpirebbero, secondo lui, l'agricoltura, che attraversa già una crisi terribile. Combatte l'imposta sul sale, e quanto all'aumento del dazio sui grani attende le dichiarazioni del Governo. Non ammette assolutamente nessun aumento dell'imposta fondiaria.

Danieli riconosce l'urgenza di dare un assetto solido e durevole alla nostra finanza, e perciò occorrono sacrifici di economie, e sacrifici di imposte; ma non tutte egli accetta quelle che il ministero propone. Presenta il seguente ordine del giorno:

La Camera, affermando la necessità di provvedere in modo definitivo all'assetto della finanza, convinta però che le condizioni attuali dell'agricoltura non consentano le reimposizioni dei due decimi, confida che il governo, rinunziando a tale provvedimento, saprà soddisfare alle esigenze del bilancio con ulteriori economie.

Approvazioni; parecchi deputati si recano a congratularsi con l'oratore.

Il seguito della discussione è rimandato a domani.

Serbia e Bulgaria.

Sofia, 25. L'opinione pubblica è vivamente preoccupata per gli avvenimenti serbi.

Il fatto del 1885, che generò la guerra fra la Serbia e la Bulgaria, fu un colpo di testa di Milan e qui si teme, non a torto, che dato lo scoppio d'una rivoluzione in Serbia non sarebbe escluso che Milan cercasse un diversivo verso il nostro confine.

Venne ordinata una rigorosa vigilanza verso il confine per dove partirono da Zaribrod e Slivnizza rinforzi di truppe che presero posizione di fronte a Pirot. E' molto sintomatico il linguaggio ostilissimo dell'ufficosa Svoboda contro il governo serbo.

Esso giornale disapprova apertamente il nuovo colpo di stato e termina l'importante articolo col dire:

«Povera quella nazione ove l'ambizione sfrenata d'un uomo domina (Milan) e non possono essere che tristi le conseguenze quando un governo si allontana dal campo costituzionale.»

Fra disoccupati e guardie.

Nuova York, 25. Secondo notizie dalla Pennsylvania, avvenne colà una colluttazione fra 2000 disoccupati e 50 guardie di polizia. Da ambe le parti si fece uso di armi da fuoco; cinque operai furono uccisi e 5 feriti; anche tre guardie riportarono ferite.

— Mia cara signora Wemyss, riflettete a quel che dite. Non sarebbe male! Io ho sempre sentito dire che la benefica natura (in mancanza d'antenati) l'aveva gratificato di grandi qualità morali. Non m'istrappate dalle mie illusioni, non dite male degli assenti. E' il ritratto identico della buona Giordina ed io non vi posso dire quanto l'ammiri!

— La satira è cosa meschina, in questo caso. Io crede che Audrey faccia per conto suo un giuoco pericolosissimo. E' un assurdo il suo, in quantochè la giovanetta non durerà sempre. Io poi mi chiedo, soggiunge ella lanciandogli di nuovo un rapido sguardo, — perchè ella non voglia maritarsi.

— E' un rebus costoso? Se lo è, io non posso aiutarvi a indovinarlo. E' da qualche anno che io cerco invano di spiegarcelo.

— E tuttavia, bisogna ch'egli abbia una soluzione.

— Sì, e l'avremo da un momento all'altro. Io conosco delle persone che indovnano immediatamente tutti i rebus. Vorrei che fossero qui in questo momento, e voi?

— No, risponde la signora Wemyss, un po' indignata, — io non vedo qual rapporto, tali persone — possono avere con Audrey.

(Continua).

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 123

GIOJE E LAGRIME

(VERSIONE LIBERA DALL'INGLESE)

— Ci verrete, voi, miss Ponsonby? esclama essa.

— A dir vero, io non vado mai in nessun luogo, risponde la giovanetta, in tuono dolce, ma fermo.

— Eccetto da una duchessa o da una Dolores, risponde ridendo la signora Wemyss. Fate via, una terza eccezione per me.

— Evvi qualche cosa di così irresistibilemente simpatico ne le sue maniere — che Audrey ne è conquistata.

— Ah, sì, sì, cara Audrey! mormora Dolores cingendole col braccio l'elegante corpo.

— Grazie. Accetto il vostro invito con piacere, esclama Audrey con isplancio, e rialzando il capo ella rivolge alla signora Wemyss uno dei suoi rari sorrisi.

— Son sì lieta che ella abbia consentito a venire da me, dice la signora Wemyss a Vyner, ch'è presso a lei. Ella è sì piacente, lo l'amo più di quanto possa dirlo. E voi?

— No, non più di quel che potrei dire.

Qualunque sia il significato delle sue

FRULI
gina si
sistia per
ria del
zo. Non
comu-
mento,
arsi alla
a unire
mento,
i tele-
ue per
cipata,
bbilità,
b. 1.
neri
nte-
a la-
con
dal chimico farmacia Sauri Luigi in Paganà.

Cronaca Provinciale.

ORRIBILE ASSASSINIO (1)

Spilimbergo, 24 maggio.

Nella fornace del signor Giovanni Battista De Marco, su quel di Spilimbergo, da domenica ultima scorsa mancava un bravo ed onesto operaio, certo Pietro Macor da Villa di Varmo.

Il sig. De Marco giustamente impressionatosi per la sua mancanza, fece le pratiche più diligenti per rinvenire il Macor ed oggi stesso, dopo reiterate ricerche fu trovato il suo cadavere nella Roggia a Lestans-Spilimbergo a 500 metri lontano dalla fornace.

Avvisate tutte l'autorità giudiziaria locale, l'egregio Pretore Avv. Bolzon in un ai medici Dr Mauro e Dr Patrignani, ed al Maresciallo dei RR. Carabinieri e la sua scorta, si recò sopralluogo ed estratto il cadavere dalla roggia, si trovò che il corpo era crivellato di ferite da arma tagliente, puntata.

Una di esse era alla fronte, due nella regione superiore anteriore del torace sinistro; due nella regione epigastrica, e tre negli arti inferiori. Due di queste ferite a prima vista si conobbero penetranti in cavità, una nel torace, nell'addome l'altra.

Scopo dell'orrendo misfatto fu di derubarlo di 25 lire che domenica stessa aveva ricevuto dal suo principale a titolo di salario.

Il fatto nuovo, quasi inaudito in questi pacifici paesi, ha destato penosissima impressione, ed una giusta indignazione.

Il Macor lasciò la moglie e cinque bambini. Si spera che la giustizia sia sulle tracce degli autori del delitto.

Altri particolari a domani. Il cadavere fu trasportato nella cella mortuaria di Valeriano, per le ulteriori operazioni necroscopiche, in attesa del R. Procuratore del Re e del Giudice Istruttore del Tribunale di Pordenone.

(1) Già un telegramma all'autorità prefettizia avvertiva ieri di questo gravissimo delitto. Non ne potevamo fare cenno, perchè — naturalmente — non ne abbiamo avuto comunicazione. La lettera del nostro egregio corrispondente ci giunse ieri sul mezzogiorno soltanto — quando il giornale era stampato.

Da altro nostro corrispondente riceviamo questa, che ha particolari alquanto diversi dalla prima.

Spilimbergo, 24 maggio.

Nel canale reginale località detta dei Frari tra il molino Del Pano e la frazione di Lestans, venne rinvenuto il cadavere di certo Macor Celeste fu Pietro d'anni 49 fornaceo da Gradiscutta, Comune di Varmo, che da domenica scorsa invanamente si cercava.

Fu rinvenuto da un suo compagno per nome Ermenegildo, il quale narrava l'accaduto credendo si trattasse di annegamento. Spogliato il cadavere, quale non fu l'orrore vedendolo crivellato da ferite! Non si tratta quindi di caso accidentale, ma di un assassinio.

Immaginatevi le versioni che si fanno! Il Macor era un ottimo operaio s'imato dal suo principale e fongeva da capo nella fabbrica di mattoni del G. De Marco Giovanni di qui.

Si racconta che la sera di domenica il Macor si avesse trattenuto nell'osteria di Melocco Antonio di Lestans fino alle ore 9,12 circa — ove trovavansi pure altre due persone, una delle quali di pessima fama; che durante la giornata il Macor fosse stato veduto a cambiare una carta da 25 lire, e che qualcuno avesse progettato di appropriarsela a spettandolo sulla strada al suo rincarare.

Altri dicono che il completo fosse stato formato, nel seno dei suoi compagni, per gelosie di mestiere o che so io — ma quest'ultima non troverebbe fondamento per la irreprensibile condotta e carattere dei suoi colleghi.

D'altronde in questi paesi mai si riscontrò un fatto simile, nè l'indole e carattere delle popolazioni sono tali da lasciare a spetto su l'altissima.

Le ferite che si riscontrano sul corpo del povero Macor sono sette — sei delle quali prodotte sembra, più da un punturolo, che da un coltello.

Quella alla regione epigastrica sembra prodotta con un troncetto da calzolaio. Tutto avvertito il fatto, fu sopralluogo il sig. Pretore Dr Bolzan Vittorio col cancelliere ed il R. Commissario s.g. cav. nob. Di la Chiave.

Perquisirono il domicilio di certo Cian Pietro giovane di 28 anni, non sappiamo con quale risultato. Col treno delle 10.40 giunse il giudice Istruttore di Pordenone, il Procuratore del Re ed il Tenente dei RR. Carabinieri.

Il Consesso è partito alla volta di Lestans e speriamo che saprà fare buona luce.

Il Macor lascia la moglie e due figli. Questa sera forse si saprà qualche cosa di più positivo.

Fra Martino.

Varietà.

Tolmezzo, 25 maggio.

Non so da dove abbia potuto ricavare l'altro Corrispondente di Tolmezzo che la compagna Gallina abbia il 20 corr. rappresentata la commedia *Fora del mondo!* Suppongo che *fora del mondo* sia stato in quella sera lo stesso Corrispondente, perchè i battimani e le diverse chiamate al proscenio tanto dall'autore quanto dagli attori furono per la rappresentazione della commedia *La Base de tuto* e della farsa *Il Commediomane*.

Ieri sera in via della Torre fu dalla banda cittadina suonato il solito concerto. Fu replicato il *Pastor Svizzero*, quantunque suonato benissimo il 13 corr. Senonchè questa volta fu il musicante Pillinini che ha superato se stesso, ed ebbe molti e meritati applausi.

Molto bene riuscì anche altro pezzo obbligato a bombardino, nel quale si distinse il musicante De Giudici Giovanni, nonostante che fosse fuori d'esercizio da diverso tempo. Una cosa sola è desiderabile, cioè che qualche volta il concerto venga eseguito anche nella piazza S. Caterina, e ciò per contentare pure anche i numerosi abitanti del Borgat.

Domenica 27 corr. tempo permettendo l'orchestra Peruzis nel cortile dell'Albergo *Friuli* darà principio al ballo estivo. Auguro tanto all'impresa del ballo, come al conduttore dell'Albergo Coretti Valentino, buoni affari, perchè tanto l'una come l'altro se lo meritano.

Quilto.

Illade dell'Infanzia.

Il 18 andante in Gonsars il minore Luigi Zorzini cadeva accidentalmente in un recipiente di acqua bollente, riportando ustioni in varie parti del corpo, per modo che poco dopo cessava di vivere.

Il 20, la bambina Ida Maiolini d'anni 3 cadde accidentalmente in un fosso pieno d'acqua e annegò. Il fatto accadde in Manzano.

Società Corale.

Pordenone, 26 maggio.

Ieri sera il nuovo Ispettore Scolastico, prof. Nigra, accompagnato dal Direttore d'attico sig. Giacomo Baldasser, fu a fare una visita alla Società Corale.

Erano presenti una ventina di giovanotti, i quali, abbenchè il tempo infuori, non mancarono alla lezione.

Si cantarono per primo dei soffergi con una precisione ammirabile, e poi dei cori di opere diverse con tale maestria, passione, intonazione e colorito da lasciare gli spettatori meravigliatissimi.

L'Ispettore prof. Nigra, prima d'accomiarsi da quei bravi giovani parlò dell'utilità del canto e della sua potenza educatrice spronò i presenti a perseverare e chiuse con nobili ed elevate parole all'indirizzo di tutti, e specialmente delle persone che con cuore, zelo ed attività sostengono l'istituzione coll'opera e col consiglio.

Da poco tempo si è istituita anche una sezione femminile, la quale, da quanto mi si assicura, procede ottimamente.

La persona che più d'ogni altra s'occupò e s'occupa di questa Società è il vostro corrispondente ordinario, sig. Giacomo Binin, entusiasta e mecenate della musica e dei musicisti. La cesata Società del «Settimano» sa quanto egli ha fatto per essa non solo a parole, ma a fatti.

Una sincera lode ed un miralego al Presidente effettivo sig. Luigi Binin, nonché all'egregio maestro Colombo che con perizia senza pari impartisce l'istruimento.

Festeggiamenti e buon cuore

Maniago, 24 maggio.

L'8 corrente il signor Vittorio Faelli riuniva all'Albergo *Leon d'Oro* diversi amici per festeggiare con una bicchierata il suo giorno onomastico.

Egli, con gentile pensiero, offrì al nostro *Club Ignoranti* lire 20.

Se ho tardato a farne pubblici ringraziamenti, mi sia accordato a mia.

Ora colgo l'occasione per ringraziare anche qui i gentili che la sera del 23 offrendo un lieto simposio a due loro compagni — sottoscritti — vollero pure pensare a chi in quell'ora languiva nella miseria, e con uno slancio del cuore, che li onora, misero all'asta diverse bottiglie e raccolsero lire 37,55 che oggi mi versarono quale Presidente del suddetto Club.

Rinnovando a tutti questi oblatori i più sentiti ringraziamenti a nome di tutti i soci, mi auguro che il loro esempio sia imitato a maggiore incremento di questo nostro Sodalizio.

Antonio Plateo.

Ringraziamento.

Maniago, 25 maggio.

Egli è con animo veramente commosso che noi oggi tribuiamo pubbliche grazie a questo valente medico dottor Sina, per le amorevoli, paterne cure da esso prodigate all'amatissima nostra *Maria*, mentre un male di quelli che sembrano ribellarsi perfino all'arte più sapiente faceva disperare della sua esistenza, a noi tanto preziosa.

Oh, possa avere il distinto dottor Sina in tutti i malati che si affidano alla sua nota capacità, egual fortuna di quella ch'ebbe con la nostra *Maria!* Disseminerà, così, allegrezza, ove tentò metter radici il dolore, e sarà benedetto ovunque in ogni tempo.

Famiglia Plateo

Comunicato (1).

Al signor dott. Giovanni Zurchi

Udine

In primis et ante omnia mi affretto a spiegare al dottor Zurchi quella ch'egli chiama *inesplicabile intromissione del dottor Montegnacco* nella faccenda relativa al comunicato del 22 corrente. Il Buttazzoni da parecchi giorni s'è restituito a Bologna, e nella sua assenza incaricava me suo amico di tutelare i suoi interessi per quanto riguardava il concorso di Moruzzo. Comunicatigli la di Lei dichiarazione m'incaricava telegraficamente di chiederle spiegazione sul significato di essa; e, come la dichiarazione era stata fatta col mezzo della stampa era naturale che per la stampa io pure mi facessi intendere. Ecco dunque spiegata la mia intromissione e chiedo venia al dottor Zurchi se l'altra volta nella fretta dello scrivere ho trascurato di farlo consapevole di questa circostanza.

E' vero che non c'era niente d'offensivo nella sua dichiarazione pel dottor Buttazzoni; ma la prego a dirmi se è lecito tirar in ballo il nome delle persone sopra i giornali senza giustificare il motivo? Ora che Ella ci ha dato la chiesta spiegazione (e premesso quanto sopra Ella doveva darla precisamente a me) noi siamo persuasi delle sue buone intenzioni. Che se Ella fino dal principio fosse stato esplicito, noi non ci saremmo allarmati momentaneamente e l'acqua sarebbe corsa per la sua china. Veda, quei tali che avevano pianato la frottola di cui Ella parla e coloro che l'avevano raccolta avranno dato la vera interpretazione alla sua dichiarazione. Ma, e il pubblico?... non v'ha dubbio che il pubblico s'è chiesto come noi che cosa Ella s'intendesse con ciò. E quindi la necessità del mio comunicato che ho spedito io per la stampa proprio per quella benedetta ragione della vigilia della votazione. Diamine! Ella non aveva scitto forse due giorni prima?... non ha mica aspettato di far ciò un giorno dopo!

E a proposito di dicerie, tante e gravi se non fatte anche sul conto del Buttazzoni — del che son pronto a fare testimonianza persone rispettabilissime — eppure il Buttazzoni nemmeno si pensò di smentirle col mezzo della stampa. La di Lei intenzione di tutelare il proprio onore è santa; ma chi si pensava che questo dovesse essere lo scopo del suo comunicato?... il quale sonava veramente un'enigma.

Riguardo poi alla presentazione del Buttazzoni, io l'ho fatta a quel modo approfittando della circostanza per smentire le pessime dicerie che son corse sul conto di lui, e l'ho fatto indirittamente per non sporcarmi, raccogliendolo, del fango che avevano gettato per via.

E non ho detto di *deplorare la di Lei bestialità fino al punto etc.* perchè non mi sono sognato di dir questo tanto più che La conosco per persona colta e dai modi distinti.

Infine non mi offendo perchè Ella mette in canzonatura la mia maniera di sottoscrivere: mi compiaccio d'essere stato il medico di Pagnacco, e mi onoro d'essere il medico di Tarcento.

Tarcento, il 26 maggio 1894.

dottor Montegnacco Sebastiano.

(1) (vedi Comunicato del Giornale di Udine del 25 corr.)

dalle persone più competenti in medicina della nostra città, dopo averlo esperimentato per quasi tre anni all'Ospedale civile, valevano assai più di quelli del tuo secondo raccomandato, a lui rilasciati, non appena laureato, dai professori della sua facoltà.

Quel tale, amico mio, che è il sottoscritto, sa benissimo che vi sono dei galantuomini e degli studiosi in questo povero mondo; ed è appunto per questo ch'egli aveva fatta sentir la sua voce in Consiglio.

Sono certo che la chiesa del tuo articolo non si riferisce a me; poichè io, come gentiluomo, mi son sempre ritenuto tuo pari, e, dopo l'Illade Pagnac chese per il medico condotto, forse anche di più. E che gli Elettori mi conservino a lungo il seggio in Consiglio, e più a lungo ancora ch'io Iddio mi conservi l'allegria!

Avvocato Gustavo Colombati.

Corriere goriziano.

Gorizia, 24 maggio.

Un Manicomio provinciale. Un passo innanzi. La Giunta provinciale con apposito manifesto si rivolge ai proprietari di terreni siti nella pianura goriziana, dalla confluenza dell'Isonzo col Vipacco ai monti, a presentare le loro offerte di vendita per una estensione di terreno di almeno 30 campi. La Giunta riceverà tali offerte fino a tutto giugno anno corrente. Dovranno essere in iscritto, e contenere oltre al prezzo in ragione di ogni campo di terra, un'esatta descrizione della qualità e situazione del terreno, e l'indicazione dell'epoca nella quale il compratore potrebbe entrare in pieno possesso.

La Giunta potrà trattare l'acquisto; ma questo non sarà definitivo finchè non sarà convalidato dalla D.eta.

In questi 30 campi dovrà sorgere il futuro Manicomio provinciale, a moderno e umanitario sistema. Sperasi che ora, arrivato a questo punto, il progetto non farà più passi indietro, e sarebbe molto desiderabile che tutto il piano venisse diretto da qualche abile specialista di psichiatria, perchè nessun fattore utile alla cura venisse negletto già nel piano di costruzione e nella sua esecuzione.

Per l'Esposizione. Il Comitato non istà ozioso; ognuno dei suoi membri attende alacramente all'opera sua, e si ha in vista di fare che i forestieri che verranno per visitarla, trovino che meriti fare il viaggio. Oltre che l'Esposizione stessa avrà molto del bello e dell'utile, restante, si pensa anche a un eccellente spettacolo d'opera al teatro, a un grandioso divertimento all'aperto nel bosco Panartz, che è una meraviglia, tiro al piccione, ecc. Vedrete che varrà la pena per i vostri amabili lettori di far la gita a Gorizia, e dedicarvi qualche giorno, tanto più che Gorizia d'estate è tutta una vllleggiatura deliziosa, ed il caldo non vi è mai soffocante.

Necrologio.

Il 25 corr. spirava in Verona sua patria, il sac. Antonio Bonuzzi, Mausionario a quella Cattedrale, favorvolmente noto in Italia quale propugnatore della vera musica sacra.

Fu dal 1874 si diede a favorire la restaurazione dell'arte organaria. Viaggò a tale scopo in Germania, in Francia ed in Inghilterra. Un suo *Saggio di una storia dell'arte organaria in Italia* riportò un premio nel 1880 dal R. Istituto musicale di Firenze. Collaborò di frequente alla valorosa *Musica Sacra* di Milano. Fu poi a Solèsmes presso quei dott. Benedettini; là d'ede l'ultima mano e pubblicò un *Metodo di canto gregoriano*, di cui la stampa non ha ancora finito di occuparsi favorevolmente. Insegnò canto sacro nel Seminario Vescovile di Mantova espressamente chiamatovi da S. E. il card. Sarlo Di poi andò anche al Seminario di Brescia ove, dalla sua città, si recava ogni settimana, e dove fondò e diresse una *Schola Cantorum* assai numerosa e distinta.

Il sac. Bonuzzi fu — crediamo — a Tolmezzo, per la solenne inaugurazione di quell'organo. Aveva di poco varcata la cinquantina ed era già da quasi tre anni Presidente della *Società regionale veneta di San Gregorio*, che conta soci anche fra noi.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 130
0 suolo sul m. 20
MAGGIO 26 Ore 8 ant. Termometro 15.
Min. Ap. utto 10.2 Barometro 740
Stato Atmosferico Vario
Vento pressione calante
25 Maggio 1894

RETI: Burrascoso
Temperatura massima 21.5 Minima 18.7
Media 18.77 Acqua condutà mm. 27
Altri fenomeni

Bollettino astronomico.

26 MAGGIO
Sole Luna
Lava ore Europa Cent. 4.18 lava ore 0.27
Passa al meridiano 12.3.13 tramonta 9.47
tramonta 7.31 età giorni 21

La larga richiesta prova la bontà della Nocera.

Atti della Deputazione prov. di Udine.

Seduta del 19 maggio 1894.

Approvò la deliberazione consigliata di Gemona che si riferisce al trasporto di una stradella;

id. di Ressa sulla concessione di piante al maighese di Rivo Bianco;

id. di Paluzza riflettente la concessione di fondo ad una ditta di Ovaro sopra l'limina di residui attivi per L. 450;

id. di Osoppo chiedente l'autorizzazione a stare in lite contro una ditta;

id. di Porcia che riguarda l'aumento di salario al regolatore dell'orologio;

id. di Polcenigo sull'aumento di salario al messo postale;

id. id. concernente gratificazione a tempo indeterminato al cursore comunale;

id. di Drenchia sull'attivazione della tassa esercizi e rivendite;

id. di Enemonzo riguardante la domanda di un privato per dilazione pagamento spese di ospedalità;

id. di Spilimbergo concernente le modifiche al regolamento edilizio;

id. di San Martino che si riferisce al prelievamento di L. 1000 per continuare i lavori al pozzo artesiano;

id. di Budoia con cui chiede l'autorizzazione a stare in giudizio col comune di Polcenigo per comproprietà di M. zomiglio;

id. di Moggio sul prelievamento di L. 7000 del deposito presso la Cassa di Risparmio per lavori all'acquedotto;

Autorizzò il Comune di Pasian di Prato a contrarre il mutuo di L. 5400;

Approvò l'attivazione della tassa esercizi e rivendite sui domestici nel comune di Stregna;

Approvò il preventivo 1894 delle congregazioni di carità di Sequals, Rivolto, Polcenigo, Brugnera e Feletto Umberto;

Approvò il consuntivo 1892 delle Congregazioni di Carità di Bertoglio, 1893 di quella di Porcia e 1892 e 1893 di quella di Marano Lagunare;

Accolse diversi, altri accolse in parte e qualcuno respinse dei ricorsi contro la tassa di famiglia prodotti da comunisti di Udine, Torreano, Erto Casso e Pozzuolo del Friuli;

Approvò la deliberazione dell'amministrazione dell'Ospedale di Sacile sulla rinnovazione di affittanze;

id. id. della Casa di Carità di Udine sopra accettazione di cauzione fondiaria per affitti di fondi e sull'autorizzazione di stare in giudizio contro una ditta;

id. due dell'Opera Pia Cijan z di Tarcento riguardante la riscossione di capitali e l'assunzione di un Vice Segretario comunale da adibirsi al servizio dell'Opera Pia;

La Giunta prese inoltre delle ordinanze per istruttoria e delle decisioni non approvanti alcune deliberazioni di Consigli comunali e di Opere Pie.

Contro le "donne del latte," che vanno alla Santa Messa.

Jermattina, una "donna del latte," entrò nella Chiesa del Cristo a pregare, e frattanto depose la *stagnade* fuori, sulla porta. Quando uscì, addio *stagnade!* Era sparita. Denunciato il fatto all'Ufficio di vigilanza, ed alla Pubblica Sicurezza; questa trovò che il recipiente della lattivendola era stato impegnato sul Monte di Pietà. Da chi, s'ignora.

Un fatto simile — almeno nella prima parte è toccato questa mattina ad un'altra lattivendola, che entrò a pregare nel Chiesa del Carmine, lasciando i recipienti sulla porta del Tempio. Vedremo se si potrà scoprire il dilettante di... lattivendole!

Altra scenuccia da mercato. Stamane, su quel dei pollami, venne a mancare un'oca. Quattro donne contrastavano per tale mancanza, facendo più strepito di... quattro oche. Poi, dopo denunciato il fatto all'Ufficio di vigilanza, riuscirono a cambiarsi tra di loro, sottostendendo si a perdere ognuna la quarta parte del prezzo di acquisto.

La la Ira è stata scoperta ed arrestata. Ella è certa Amabile Armellini di anni 21, da Tarcento, abitante in Udine, senza fissa dimora. Fu arrestata questa mattina, mentre stava per impegnare al Monte di Pietà la seconda secchia (*stagnada*) rubata. Le due donne, cui furono rubate le secchie, sono: quella della Chiesa del Cristo, certa Maria Londero fu Giuseppe di anni 42, da Feletto, maritata a Giovanni Ferrughio dei casali di Garvasutta; quella del Carmine, Maria Rjati vedova Romanello, di anni 35, abitante nei casali Baldasseria al numero 64.

La secchia della Londero valeva circa lire sette; quella della Rjati Romanello, circa lire dieci.

I prezzi della foglia.

Sempre cara, la foglia del gelsò; e quel che è peggio, portata sul mercato in quantità piuttosto scarsa. Oggi da un minimo di lire 18, la foglia di bacchetta raggiunge le lire 20, 23, 24, 25, 28 e 30 per quintale. La foglia su bacchetta fu venduta lire 12 e 18 per quintale.

Un episodio della farsa umana.

La tipografia editrice Domenico Del Bianco ha diramato schede di sottoscrizione per pubblicare un romanzo del nostro egregio collega signor Mosè Saccomani, autore del già meritamente apprezzato lavoro **Gli Utopisti**. Il volume dovrebbe uscire nel venturo agosto. Si darà mano alla stampa non appena si abbiano ricevute sottoscrizioni per trecento copie.

Questo romanzo è intitolato **Un episodio della farsa umana**. Occupa circa duecentocinquanta pagine, formato ordinario di consimili lavori. Vi campeggiano quattro figure principali, studiate su tipi veri, vissuti nella nostra città — e taluno dei quali forse non del tutto dimenticato e non affatto irrecognoscibile sotto il velo onde il letterato amorosamente lo circonfonde. Lo stile è a volte agitato, nervoso, con leggeri punte d'ironia, spesso appassionato: si che il lettore ne prova interessamento e diletto, pur essendo non di rado colpito dalle audacie del pensiero e dalla arditezza delle situazioni.

Il volume sarà posto in vendita al prezzo di lire due; però, per chi mandi anticipata sottoscrizione direttamente all'editore, entro il 15 giugno prossimo, il prezzo di ogni copia resta fissato in sole lire una e cinquanta. Sarà bene, per l'invio delle sottoscrizioni, approfittare di cartoline postali; perchè le schede — anche portanti la sola firma — vengono considerate come lettere e richiedono perciò il bollo di venti centesimi.

A proposito di una testimonianza.

I resoconti sul processo Morgante-Fabris, testè dibattutosi alle Assise di Treviso, riferivano inesattamente la deposizione fattavi dall'avvocato Forni, testimone a difesa.

Il resoconto riferiva questo, press' a poco: l'avvocato Forni dice di non aver voluto assumere il patrocinio dell'Alessandro Morgante in una causa coi suoi cugini; al chè il presi lente risponde.

Già, son di quelle cause che un avvocato che si rispetta non assume.

Ed essendo risultato poi, che la causa medesima era stata assunta dall'avvocato Girardini, sembra che questi si fosse preso a patrocinare causa non degna di lui.

Ora, l'avvocato Forni disse bensì che non accettò il patrocinio dell'Alessandro Morgante, ma solo perchè tanto questi come i di lui cugini erano suoi clienti, e non poteva quindi — egli, avvocato dei cugini — figurare come loro avversario. Naturale perciò che l'Alessandro Morgante si rivolgesse ad altro avvocato.

Un vandalo assicurato.

Fu arrestato ieri dai vigili urbani Sante Campanotto di Giovanni di anni sedici, falegname, ad tante nei casali di Baldassera al N. 21, il quale, solo per piacere della distruzione, danneggiò a colpi di seure sette giovani piante d'ipocastani piantati sul viale di passaggio da Porta Aquilja a Porta Cussignacco.

L'indicatore postale - telegrafico

del Regno d'Italia per l'anno 1894, contenente le norme che regolano i diversi servizi delle Poste e dei Telegrafi ed un completo elenco di tutti gli Stabilimenti postali e telegrafici del Regno, è in vendita presso la Direzione provinciale delle Poste in Udine e presso tutti gli Uffici delle Poste e dei Telegrafi.

Teatro Nazionale.

Compagnia Scandola - Simoni.

Questa sera beneficata della esimia prima attrice signora FRANCHINA SIMONI, con l'interessante dramma la Gioconda, ed una brillantissima farsa.

La signora FRANCHINA SIMONI fin dalle prime rappresentazioni s'è addestrata artista valente, appassionata dell'arte sua, e da Santarellina, alla Statua di carne, a Linda di Chamouny, con la fedele interpretazione dei diversi sentimenti; ha dato prova di possedere grande attitudine all'estrinsecazione dei diversi moti dell'animo e grande versatilità d'ingegno.

Stasera il pubblico non mancherà di accorrere numeroso a teatro per tributare alla valente seratante i meritati applausi.

Domani a sera si rappresenterà l'interessantissimo dramma la Gobba, rappresentato per ben ventiquattro sere a Milano.

Quanto prima PAOLO, dramma in versi, dell'autore avvocato Domenico Galati.

Programma.

- 1. Marcia «Principe di Napoli» Romanelli
- 2. Mazurka «Clefis» Gentile
- 3. Sinfonia «Salvator Rosa» Gomes
- 4. Atto II «Mignon» Thomas
- 5. Pot-pourry «Carmen» Bizet
- 6. Polka «Mughello» Simon

Le catenze... eterna.

Apprendiamo una notizia che ci sombra curiosa, proprio.

Il Tiro a segno locale è terminato, tutti lo sanno. Il certificato di compimento porta la data del 1° settembre 1892; il collaudo reale al 6° aprile del 1893. Il pagamento doveva essere effettuato al 31 dicembre del 1892.

Ebbene, l'impresa assuntiva è in credito ancora di circa metà importo; e pare che ciò dipenda dalle lentezze nel trasmettere le pratiche al Ministero. Esse pratiche si troverebbero ancora presso la Presidenza della Società, in Udine.

Società di Tiro a Segno di Udine.

Domenica 27 corr. al campo di Tiro dalle 6 alle 9 si es-guiranno le lezioni 5. 6. 7. 8. 9. 10.

Grave condanna.

Vedova Gio. Batta, fu Giovanni d'anni 39, di Castelnuovo del Friuli, imputato di furto continuato, venne condannato in contumacia ad anni 4, mesi 6 giorni 15 di reclusione, con mesi 15 e giorni 15 di segregazione cellulare continua; ad anni 2 di sorveglianza speciale della P. S. e nelle spese.

Per questa

i vigili arrestarono ieri certo Gio. Batt. D. Biagio di Pordenone.

Società operaia.

Ricordiamo che domani, alle due pomeridiane, ha luogo nel Teatro Nazionale l'Assemblea generale dei Soci. Gli argomenti da discutersi sono assai interessanti.

Per l'ultima volta si tratterà la approvazione o meno della riforma allo Statuto, per approvare le quali occorre che vi sia un discreto numero di soci.

Si discuterà poi la proposta di facilitare l'ammissione di nuovi soci dondando per un certo tempo la tassa di ammissione; l'annullamento di una radiazione. Infine, la Presidenza farà parecchie comunicazioni.

Rinvencimento.

Fu rinvenuto e venne depositato presso il Municipio di Udine un orologio.

Le dimostrazioni operale del 1.º Maggio sono passate in seconda linea.

Siamo minacciati da una nuova rivoluzione. I Medici, mi capite? sicuro i Medici, sono minacciati da una forte agitazione, sono divenuti eccessivamente nervosi, prevedendo che rimarranno tutti senza ammalati. Perché? per l'uso generale che si fa dello Sciroppo Depurativo di Parighina compost. dal Chimico Giovanni Mazzolini di Roma giudicato dai più illustri chimici del mondo essere il rimedio più valido per combattere tutti i mali provenienti da reumatismo, artrite, erpetismo, scrofola e malattie acquisite, catarrhi bronchiali, tracheali, di stomaco, intestinali, vescicali, uterini ed uretrali. — S' vende in bottiglia da L. 8. Le falsificazioni sono molte, per cui si vigili bene che la bottiglia sia avvolta all'oposcolo e a carta con marca in filigrana e leggere attentamente l'Avvertenza che si trova in prima pagina.

Deposito unico in UDINE presso la farmacia di G. COMESSATI — Venezia farmacia BOTNER, alla Croce di Malta, farmacia reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

La sottoscritta Ditta avverte chi ne può aver interesse che il 1.º Giugno p. v. apre un negozio commestibili nel Suburbio Cussignacco (nella propria casa d'abitazione).

Le merci si venderanno per Cassa pronta secondo il listino della Cooperativa Ferroviaria; più, accorderà al compratore lo sconto di L. 20,0 sul valore delle merci. Bergagna Giacomo.

AVVISO.

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela che col 15 maggio ha trasferito il proprio recapito, per ordinazioni e vendita di Prodotti esplodenti, nella strada di circonvallazione esterna fra Porta Cussignacco e Porta Aquileia nei pressi della Stazione ferroviaria (Casa propria).

Lorenzo Muccioli

Fabbricante di polveri piriche.

VOCI DEL PUBBLICO.

Per un fanale.

In via Troppo Chiuso il signor Vincenzo Visentini fa costruire una casa. Lo si prega a voler ottemperare alla prescrizione di far accendere, la notte, un fanale; perchè, abitando in quella contrada gente povera, questa non ha bisogno di disgrazie.

Gazzettino Commerciale

Mercato del bestiame.

Sacile, 24 maggio.

In causa della giornata di festa d'oggi il mercato ebbe luogo ieri, ma non riuscì così animato come l'altra volta. Difatti sia per la causa sopra accennata sia perchè l'aumento dei prezzi nei bo-

vini è giunto ad un limite massimo; gli acquirenti si mostrarono indecisi nella conclusione degli affari ed opposero resistenza alle domande talvolta esagerate dei detentori d'animali, per cui si conclusero pochi affari ed a prezzi stazionari. La carne venne richiesta e pagata da L. 120 a 132 al quintale di peso netto. Nelle vacchine minori ricerche.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Provincia di Udine — Distretto di Maniago
Comune di Cimolais.
Avviso d'Asta.

Nel giorno 4 giugno p. v. alle ore 9 ant. nell'ufficio municipale di Cimolais, e sotto la presidenza del Sindaco, o di chi per esso si terrà pubblico esperimento d'asta per la vendita dei prodotti legnosi sottodescritti di proprietà comunale.

L'asta seguirà col metodo della candela vergine e colle norme portate dal Regolamento 4 maggio 1885 sulla contabilità generale dello Stato.

Gli atti forestali ed amministrativi che regolano la vendita sono ostensibili presso questa segreteria nelle ore d'ufficio.

Ogni aspirante dovrà cautare la propria offerta col deposito sotto indicato.

Tornando deserto il primo esperimento, avrà luogo un secondo, il giorno 11 giugno p. v. nel qual caso seguirà l'aggiudicazione anche con un solo offerente.

Descrizione della merce d'appallarsi

Lotto I.º Borre di faggio metri cubi 1651, provenienti dal taglio del Bosco Compol

Dato d'asta per ogni metro cubo L. 1.10

Deposito » 200.—

Lotto II.º Borre di faggio metri cubi 1193, provenienti dal taglio del Bosco Pezzè

Dato d'asta per ogni metro cubo L. 1.50

Deposito » 200.—

Dall'Ufficio Municipale di Cimolais, il 20 maggio 1894.

Il Sindaco

C. Clerici.

Notizie telegrafiche.

Europei uccisi nel Siam.

Londra, 25. Un dispaccio da Bangkok annuncia che nel Siam è scoppiata una viva agitazione contro gli europei che vengono perseguitati in tutti i modi. Parecchi europei, fra cui inglesi, italiani e austriaci furono uccisi brutalmente dai siamesi. Si teme che la caccà a l'europèo si estenda. Il governo siamese finora non ha dimostrato grande energia nel reprimere l'agitazione contro gli europei.

La piena del Po.

Torino, 25. Il fiume Po in seguito alle continue piogge è oggi di una gonfiezza straordinaria, quasi tre metri sopra la guardia.

Tutta la parte bassa di Moncalieri è inondata, le campagne sono allagate e continua ininterrottamente a piovere. Si prevede l'inondazione nel basso Po.

Casale, 25. In causa delle incessanti piogge il Po è in piena; continua l'aumento; il tempo si mantiene coperto.

La condanna dei Rumeni.

Clausenburg, 25. — In seguito al verdetto del giuri, gli accusati, eccettuati due, vennero condannati per eccitamento alla diffusione del noto memoriale, a pene varianti dagli otto mesi ai cinque anni di carcere, alle spese in solido del processo ed alla inserzione della sentenza nei giornali rumeni, ungheresi e tedeschi. La pena di cinque anni fu pronunziata soltanto contro l'imputato Lucacice.

Per l'italianità di Fiume.

Fiume, 24. Malgrado il divieto interposto dall'autorità di polizia, gli elettori liberali fecero oggi un'imponente dimostrazione al deputato Walluschneig, presentandogli un indirizzo, coperto di moltissime firme. Il Walluschneig, apparso al balcone, tenne ai dimostranti un applaudito discorso, in cui accentuò i diritti di Fiume all'autonomia per la tutela della sua italianità.

LUIGI MONTICCO gerente responsabile.

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

di

GIUSEPPE RIVA

Udine Via della Posta 10 Udine Piazza del Duomo

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — Armoni — piani Assortimento istrumenti musicali: Mandolini — Violini — Chitarre — ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

L'olio di fegato merluzzo — vero gadus morrhua è esclusiva proprietà della Reale farmacia Filippuzzi Girolami - Udine

Da vendere

Una caldaia a vapore della forza per 60 fornelli, motrice a vapore e 2 carelli per essicare le Galette.

Pompe per travaso vini — per giardini — e per viti.

Costruzione di Filando per la trattura della seta « sistema perfezionato » Macchine relative per la lavorazione della seta Bacinelle filatrici. Rubinetti scaricatori ed immettitori. Scoppiatrice (Battouse). Estrattore della fumosa. Pompe e tubi di ogni genere.

Rivolgersi presso il sig. Domenico Ruble bandato otonaio via Poscolle N. 6.

PARAFULMINI **CELSO MANTOVANI & C.** **PARAFULMINI**

PARAFULMINI PERFEZIONATI

VENEZIA

OTTICA MECCANICA ELETTRICITÀ

MACCHINE FOTOGRAFICHE ED ACCESSORI

Lezioni di Pianoforte
Composizione ed Estetica Musicale
nonchè
DI LINGUA TEDESCA ED ITALIANA

PIETRO DE CARINA
(Recapito al Caffè Nave)

Istruzione sèda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varietà indole ed ai vari intenti degli allievi.

Viticoltori!

Oltre alle tanto rinomate Pompe Irroratrici

per dare il soffiatto di rame alle viti, costruite sia in rame che in legno, secondo gli ultimi sistemi e garantite per solidità e perfezione di lavoro, possiedo pure il

Premiato soffietto a molino

che ebbe già nel decorso anno un grandioso successo poichè venne fino ad oggi riconosciuto il più perfezionato per il suo modo di disporre lo zolfo sulle foglie (spolverizzato mediante il molino sito internamente) offrendo anche il risparmio del 40 per cento di zolfo.

Trovassi fornito di tubi di gomma, dischi e valvole di ricambio di qualsiasi dimensione.

Si assume qualunque riparazione.

Prezzi d'impossibile concorrenza

Ellero Alessandro

Piazza Vittorio Emanuele «Tabaccaio e Cambiovalute» Udine.

BARERA - VENEZIA

Specialità Strumenti musicali

LA BERLINESE

Grande Armonica 10 tasti e 2 bassi con registro voci doppie fortissime.

per sole L. 10—

Franca d'ogni spesa in tutta Italia.

Cataloghi Mandolini, Chitarre, Violini ecc. a gratis.

Metodo per Armonica da 1 a più file L. 1.50

L'ordinazione data con cartolina-vaglia è la più vantaggiosa e sollecita.

Avviso

Al laboratorio d'orologeria di Danellotti Giovanni in via Poscolle N. 42 si riducono orologi ad ora unica d'Europa cioè a 24 ore, e si assumono pure riparazioni d'orologi si antichi che moderni nonchè ripetizioni con garanzia.

PREZZI MODICISSIMI

DOMENICO MONTICO

Via Cavour N. 12 piano II.

dà lezioni di Pianoforte

Canto, Contrappunto e Composizione.

AVVISO

La vecchia e rinomata osteria Ai Due Lombardi (ex Anderton) in via Giomona, fu assunta dal sottoscritto, ed essendo egli fornito di eccellenti vini nostrani della rinomata Cantina Mangilli, nonchè di buoni vini Nazionali, si fa premura avvertirne i numerosi avventori da cui spera vedersi onorato, impegnandosi d'una buona cucina alla casalinga a prezzi modicissimi.

MICHELÌ GUIDO.

Birra di Steinfeld - Graz Cent. 15.

IMPORTANTE per i Signori VITICOLTORI

“BOROL”

(Borosolfato alcalino) — (Brevettato)

Nuovo potente rimedio contro la FERROSPOSA VITICOLA

Il “BOROL” prodotto eminentemente antistettico, ha la proprietà di uccidere totalmente le germinazioni fungose anche se già molto sviluppate ed il grande vantaggio sul solito rame di non essere n.civo come lo è quest'ultimo.

Il suo modo d'impiego è uguale a quello del solfato rame e cioè: preventivamente sciolto in acqua calda o fredda, si spruzza sulla vite col mezzo della solita pompa irroratrice.

Non occorre la calce; la sua soluzione è molto chiara e quindi dà una polverizzazione finissima.

Negli anni scorsi le prove fatte nei vigneti del Wurtemberg hanno dato straordinari eccellenti risultati e lo stesso non mancherà ovunque si voglia farne esperimenti.

RIVOLGERSI A

Luigi Riva di Ferdinando

10. Via della Chiesa-Milano-Via della Chiesa, 10

Rappresentante per la Provincia di Udine

Francesco Minisini

Circulari - Istruzioni gratis a richiesta.

Eguaglianza

Società Nazion. di Mutuo Assicuraz. a premio fisso

Contro i danni della GRANDINE

Fondata in Milano nel 1875

GARANZIE PEL 1894

UN MILIONE E MEZZO DI LIRE

CAPITALI ASSICURATI CENTO MILIONI

Danni pagati anticipatamente 2 milioni e mezzo

La Società Eguaglianza di assicurazioni contro i danni della grandine, esercita a solo vantaggio degli agricoltori, non essendo essa composta di azionisti e non avendo quindi di mira la speculazione come avviene nelle Compagnie Anonime. I suoi assicurati partecipano agli utili Sociali che in certe annate toccarono il 14 per cento.

L'Eguaglianza assume assicurazioni a prezzi modicissimi e grazie alle forti sue riserve paga anticipatamente i danni liquidati qualunque ne sia l'ammontare e ad evitare litigi, fa le liquidazioni possibilmente coll'intervento di periti locali. Stipula contratti anche a premio variabile, cioè maggiore in caso di grandine e minore se non avvengono sinistri; così gli assicurati che non ricevono alcun indennizzo son meno gravati pel pagamento del premio.

Tutte queste facilitazioni valsero alla Società l'Eguaglianza l'appoggio di molti Sodalizi Agrari, fra i quali la Federazione Italiana dei Consorzi Agrari che riunisce ben 75 Sodalizi dei vari territori; l'Unione Agricola del Veneto da cui dipendono oltre 100 Casse Rurali, l'Unione Agricola Lombarda per tutte le Casse Rurali e Associazioni Agricole di Lombardia.

Tutti codesti importanti Sodalizi si fanno promotori dell'Associazione dei loro Soci coll'Eguaglianza, sapendo di prevedere degnamente all'interesse dei loro amministrati.

Agente Generale per la Provincia di Udine Sig. Ug. Famea con Ufficio in Udine Via Mazzini (ex S. Lucia) N. 9.

BAGNI.

Porta Venezia — UDINE — Porta Venezia

Completo gabinetto idroterapico — bagni elettrici generali e parziali con sistema unico in Italia — applicazioni elettriche esterne — pneumoterapia — massaggio ecc.

Camere mobilate nello Stabilimento. Prezzi convenientissimi. Medico a permanenza.

Da affittare in Tarcento

Filanda era Armellini Giacomo fu Gio.º

Per trattative rivolgersi ai proprietari Signori Armellini Luigi fu Girolamo e Bartolo Capellari.

Laboratorio Chimico Farmaceutico

FRANCESCO MINISINI

Vedi Avviso in quarta pagina

LE INSERZIONI

dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI & C. MILANO Via San Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra 91 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - PARIGI Rue de Maubourg 41 - LONDRA, E. C. Edmund Prince 10 Aldersgate Street.

LE INSERZIONI

CURA RICOSTITUENTE

per gli anemici, i dispeptici ed i debilitati
coll'Acqua della Sorgente ferruginosa alcalina gassosa

SANTA CATERINA

Premiata alle Esposizioni di Milano e di Torino.



Forza e Colorito

Forza e Colorito

È il miglior prodotto ferruginoso offerto dalla natura e da preferirsi alle migliaia di preparazioni artificiali che danno le officine farmaceutiche in genere. È superiore a tutte le acque ferruginose naturali d'Europa, come lo prova l'analisi comparativa già stata ripetutamente pubblicata ed è di facile digeribilità per la sua ricchezza in gas carbonico.

Costo in Milano della Bottiglia grande Cent. 70 - Bottiglia piccola Cent. 55.
(Fuori di Milano spesa di trasporto in più).
Si rimborsano Cent. 20 per vetri grandi - Cent. 15 per vetri piccoli.

Unici concessionari **A. MANZONI e C., chimici-farm.**
Milano, via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.
Rivendesi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

CALMANTE

PER TOGLIERE IL DOLORE DEI DENTI
del Farmacista fu Scipione Taruffi di Firenze

Questo liquido sperimentato efficacissimo in tutta Italia calma il dolore dei denti specialmente cariati; toglie l'infiammazione delle gengive, e poche gocce versate in poca d'acqua servono a pulire i denti stessi, a rinfrescare la bocca, e darle un grato odore.

Si vende a L. 1, la boccetta nelle seguenti farmacie: Udine, Angelo Fabris Treviso - G. Belloni - ed in tutte le altre farmacie del Regno.

Nelle suddette farmacie si trova pure vendibile il rinomatissimo specifico per Geloni dello stesso autore e si raccomanda a rischio d'errore sempre specialità TARUFFI.

PERSEVERATE

nell'uso quotidiano dell'eccellente
liquore stomacico

FERRO-CHINA-BISLERI

DI
F. Bislari - Milano

efficacissimo per la cura primaverile del sangue, quale migliore ricostituente per gli stomaci deboli.

Vendita presso tutti i liquoristi, droghieri, farmacisti, ecc. 1

ANGELO PERESSINI

UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali e COPIALETTERE

FABBRICA E DEPOSITO CARTE D'OGNI GENERE
VASTISSIMO ASSORTIMENTO CARTE DA TAPPEZERIA
DISEGNI ULTIME NOVITÀ

ARTICOLI DI CANCELLERIA, per REGALI, per DISEGNO e PITTURA
Stadi - Oleografie - Crono - Matricole - Incisioni - Rubricazioni e altro

SPECIALITÀ: Ovali e Liste dorate per
MACCHINE DA COPIALETTERE, TIMBRI IN METALLO E
DEPOSITO ESCLUSIVO
CARTIERA DI NOGGIO UDINE - CARTIERA S. LAZZARO DI CIVIDALE
PREMIATA FABBRICA INCISIONI H. ROEDL DI PRAGA

GUADAGNO

onesto e costante può ricavare chiunque in Italia e estero applicandosi a piccola industria, facile remunerativa con capitale insignificante. - Scrivere affrancando al LABORATORIO INDUSTRIALE, Milano.

VENEZIA

Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco.

Restaurant alla carta - Stanze da L. 2 in più, candela e servizio compreso. - Pensione a Lire 7 per giorno. - Omnibus alla ferrovia.
Si parlano le principali lingue.

In Udine: F. Comelli - G. Comessatti - G. Girolami - Minisini - A. Fabris - Nardini
In S. Daniele del Friuli: F. Coradini - in Palmanova: G. Marmi - Valia - Martinuzzi

RECOARO

RR. Fonti Minerali e Stabilimento Balneo-Idroterapico
Esercizio 1894 per conto diretto dello Stato

La più antica e rinomata Stazione Balnearia italiana

Apertura 1 Giugno - Chiusura 15 Settembre

Cura delle Acque della RR. Fonti LELIA, LORONA ed AMARA
acidulo, solfato-ferruginose indicatissime nelle diverse forme di anemia, clorosi, affezione del fegato e vescica, calcoli e renella. - Acqua della fonte GIULIANA acidulo, carbonato, ferruginosa raccomandata dalla Direzione di Sanità, come la più eccellente ed utile bevanda da tavola.

RECOARO
uno dei soggiorni più deliziosi delle prealpi italiane. - Grande Albergo annesso allo Stabilimento. Ristoranti, Caffè, concerti, Gite alpine, Cavalcate sui somarelli. Splendidi ritrovi serali nel salone dello Stabilimento

Non guastare i fornimenti di Chiesa

LAVORI IN METALLI IN GENERE

Non più acidi, polveri, pimate ecc. Da tante prove ed esperimenti fatti fu riuscito a trovare il nuovo e premiato Ranno Chimico per pulire gli ottemani, le argentature, dorature, rame, posaterie ecc. ridonando il loro stato primitivo, rimettendo a nuovo con facilità le bruniture di qualunque oggetto senza alterare il loro stato naturale e con facilità ogni persona potrà usarlo.

Si vende in bottiglie esclusivamente presso l'unica e premiata fabbrica di arredi sacri e lavori in metallo di Domenico Bertaccini in Mercatovecchio, dove trovasi il deposito di qualunque genere di speciale importanza.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine.		Arrivi a Udine.	
M 2.-	per Venezia	M 1.30	da Trieste-Cormons
O 2.55	» Cormons-Trieste	O 2.35	» Venezia
O 4.50	» Venezia	O 7.38	» Cividale
O 5.55	» Pontebba	D 7.45	» Venezia
M 6.10	» Cividale	D 8.32	» S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
M 7.03	» Pordenone, treno merci con viaggio	M 9.07	» Portogruaro-Palmanova
O 7.55	» Pontebba	O 9.25	» Pontebba
O 7.57	» Palmanova-Portogruaro-Venezia	O 10.15	» Venezia
O 8.01	» Cormons-Trieste	O 10.28	» Cividale
M 8.-	» S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)	D 11.05	» Pontebba
M 9.10	» Cividale	O 11.07	» Trieste-Cormons
O 10.40	» Pontebba	O 12.30	» S. Daniele (alla Porta Gemona)
D 11.25	» Venezia	O 12.55	» Trieste-Cormons
M 11.30	» Cividale	M 13.-	» Cividale
M 11.20	» S. Daniele (dalla Staz. ferr.)	O 15.24	» Venezia
M 13.14	» Palmanova-Portogruaro	O 15.37	» Portogruaro-Palmanova
O 13.20	» Venezia	O 15.30	» S. Daniele (alla Stazione Ferr.)
M 14.45	» S. Daniele (dalla Staz. ferr.)	D 16.56	» Venezia
O 15.40	» Cividale	O 17.08	» Pontebba
V 15.42	» Cormons-Trieste	O 17.16	» Cividale
O 17.06	» Pontebba	M 19.37	» Portogruaro-Palmanova
O 17.26	» Palmanova-Portogruaro	O 19.30	» S. Daniele (alla Porta Gemona)
O 17.30	» Cormons-Trieste	O 19.40	» Pontebba
O 17.35	» Pontebba	M 19.55	» Trieste-Cormons
O 17.50	» Venezia	D 20.05	» Pontebba
M 17.30	» S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)	O 20.58	» Cividale
D 19.41	» Cividale	O 21.40	» Pordenone, treno merci con viaggio
D 20.18	» Venezia	M 23.40	» Venezia

NB. - La lettera D significa Diretto -
la lettera O Omnibus - la lettera M Milano.

LAVARINI E GIOVANETTI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

ULTIMA NOVITÀ

Ombrellini in cotone da L. 1. - a L. 3 - Ombrellini in seta, ultima novità da L. 350 a L. 4, 5, 6, 8, 10, 15, 20.

Grande assortimento ventagli fantasia ultima novità da 5 centesimi a Lire 15.

Ombrelli, ombrellini, bauli da viaggio, valigie, bastoni da passeggio
Si coprono ombrelle, ombrellini in montatura vecchia di qualunque genere, a prezzi convenientissimi.

Grande assortimento - Articoli a fantasia

Cimici.

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne, volete la distruzione?
Usate l'**Antisettico** che si vende al Laboratorio Chimico di Francesco Minisini - Udine

Osteria al Duilio.

Via Grazzano, casa Fabris.

Bianco di Buttrio Cent. 70
Nero di Albana » 80
S. Martino al Tagliamento » 60

Vino stravecchio, lire una la bottiglia.
Acquavite per esportazione L. 2.50 al litro.

GLORIA

liquore stomacico.

Si prepara e si vende dal chimico farmacista Sandri Luigi in Fagagna.

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista
MECCANICO
Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI
Denti e Dentieri artificiali

RINOVATE

PASTIGLIE TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo, 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le Pastiglie Dover Tantini specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le Tossi fibrili. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di raucedine e trovano affetti da Bronchite.

Le pastiglie Tantini non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divise 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano

Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**
Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.
Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigere le vere DOVER TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Si vendono in Verona, nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 - in UDINE alle farmacie Gerolami e Minisini - in FAGAGNA farmacia Sandri - in PORDENONE farmacia Roviglio - e nelle principali Farmacie del Regno.

FERNET-BRANCA

VIA BROLETTO, 35
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
Fornitori della Real Casa

i soli che ne posseggono il vero e genuino processo



Medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle Esposizioni di:
Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Aversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio
Roma 1892 Gran diploma di 1.º Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893

MASSIME GONORIFICENZE

Fernet-Branca previene le intossicazioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua amara e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzarne l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col sale, col vino e col caffè. - Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette ai mali di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. - Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corp Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. - Piccola L. 2.

Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.
Guardarsi dalle contraffazioni

Rappresentante per Udine e provincia sig. Luigi De Prosperi
Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOFER e C.
GENOVA